

# La Democrazia e i Diritti Umani

▶▶ **COMINCIANO DA NOI!** ◀◀

**Consiglio d'Europa**

Carta del Consiglio d'Europa  
sull'educazione alla cittadinanza  
democratica e ai diritti umani

**LA CARTA  
per TUTTI**

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE



# La Democrazia e i Diritti Umani

▶▶ **COMINCIANO DA NOI!** ◀◀

**Consiglio d'Europa**  
Carta del Consiglio d'Europa  
sull'educazione alla cittadinanza  
democratica e ai diritti umani

**LA CARTA**  
**per TUTTI**  
▶▶▶▶

*Le opinioni espresse in questa pubblicazione sono di responsabilità dell'autore e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Consiglio d'Europa.*

Tutte le richieste riguardanti la riproduzione o la traduzione di tutto o di parte del documento devono essere indirizzate alla Direzione della Comunicazione (F-67075 Strasbourg Cedex o publishing@coe.int). Ogni altra corrispondenza riguardante la presente pubblicazione deve essere indirizzata al Dipartimento dell' Educazione del Consiglio d'Europa.

Questa pubblicazione è stata realizzata  
grazie al generoso sostegno del  
Governo della Finlandia

Editore:  
Elena Díez Villagrasa

Recensore:  
Annette Schneider

Correttore di bozze:  
Catherine Rowles-Holm

Disegno grafico,  
impaginazione e illustrazioni:  
Pampaneo

© Consiglio d'Europa, agosto 2012  
Stampato presso il Consiglio d'Europa

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

## COSA TROVERAI QUI?

<b>1</b>	Perché una Carta? .....	5
<b>2</b>	Che cosa sono i diritti umani? .....	6
<b>3</b>	Che cos'è la cittadinanza democratica? .....	8
<b>4</b>	Che cosa sono l'educazione alla cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani? ..	11
<b>5</b>	Quali sono i principi dei diritti umani e della democrazia? .....	13
	▶ Valorizzare la diversità .....	14
	▶ Includere tutti .....	16
	▶ Dare a tutti le stesse opportunità .....	17
	▶ Rispettare la dignità umana .....	18
	▶ Vivere in pace .....	19
<b>6</b>	Chi è impegnato nell'educazione alla cittadinanza democratica e nell'educazione ai diritti umani? .....	20
<b>7</b>	Le scuole e le associazioni rispettano i diritti umani e la democrazia? .....	23
<b>8</b>	Che cosa possiamo fare per promuovere l'educazione alla cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani? .....	26

La "Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione alla cittadinanza democratica e ai diritti umani" è un documento giuridico che affronta questioni che interessano ciascuno di noi.

Questo opuscolo ti spiega il contenuto della Carta e come possiamo metterla in pratica nella vita quotidiana.



Troverai man mano nel testo vari elementi che ti aiuteranno a comprendere meglio la Carta:

Esempi



Idee per agire



Commenti importanti



Spunti di riflessione  
Le tartarughe sono il simbolo della saggezza in numerose culture. Ogni volta che ne incontrerai una in queste pagine, fermati un momento a riflettere sulle idee esposte

# 1 Perché una Carta?

Il Consiglio d'Europa, organizzazione creata nel 1949, riunisce paesi che condividono gli stessi valori:

- ▶ **i diritti umani**
- ▶ **la democrazia**
- ▶ **e lo stato di diritto**

La “**Carta sull’educazione alla cittadinanza democratica e ai diritti umani**” è stata elaborata per garantire la promozione di tali valori nell’ambito dell’istruzione e attraverso i contenuti propri dell’insegnamento. Una “Carta” è un documento giuridico che spiega cosa decidono di fare i governi di diversi paesi in un ambito specifico.

Lo STATO DI DIRITTO significa che le autorità di un paese, e in special modo gli organi di governo, sono tenuti a rispettare la legge, come il resto della popolazione; non possono fare quello che vogliono semplicemente perché detengono il potere. Per saperne di più sui DIRITTI UMANI e sulla DEMOCRAZIA, consulta i capitoli 2 e 3.



Nel 2010, tutti i 47 Stati membri del Consiglio d'Europa hanno adottato la Carta. In tale modo, i governi di questi paesi:

- ▶ hanno riconosciuto l'importanza dell'educazione alla cittadinanza democratica e dell'educazione ai diritti umani
- ▶ hanno deciso di applicare le idee e le raccomandazioni enunciate in questo documento, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti dei loro paesi e delle principali priorità delle loro popolazioni.

Non confondere il Consiglio d'Europa con l'Unione europea, che ha 28 Stati membri!



Ma spetta anche a tutti noi vigilare affinché le raccomandazioni della Carta siano rispettate nei luoghi in cui viviamo.

Troverai tali raccomandazioni nelle pagine seguenti, insieme ad alcune idee su come poterti adoperare in prima persona per migliorare le cose, perché **la democrazia e i diritti umani cominciano da noi!**

La Carta tratta dell'educazione alla cittadinanza democratica e dell'educazione ai diritti umani. Ma che cosa vuol dire esattamente?



## 2 Che cosa sono i diritti umani?

I **diritti umani** costituiscono quello di cui ognuno di noi **ha bisogno** per vivere con dignità; in altre parole, quando non sono rispettati i diritti umani, le persone sono trattate come se non fossero esseri umani.



I diritti umani sono qualcosa che nessuno ti può togliere.

Cosa ti serve per vivere bene, al sicuro e in buona salute e per crescere con serenità?

---

---

---

---

Alcune di queste cose ti servono perché non sei ancora un adulto? Se la risposta è "sì", quali sono?

---

---

---

---

---

---

---

---



I diritti umani non sono sempre rispettati, ed è per questo che, per tutelarli, sono stati scritti nel corso degli anni numerosi testi giuridici. Uno dei più importanti è la "**Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo**". Con l'elaborazione di questo documento, per la prima volta, i paesi di tutto il mondo hanno deciso di comune accordo di difendere i diritti umani. Tuttavia non è l'unico testo; per esempio, un documento molto importante in Europa per la tutela dei diritti umani è la "**Convenzione europea dei diritti dell'uomo**".

È stata adottata nel 1948 dopo le atrocità di due guerre mondiali, nel corso delle quali non sono stati affatto rispettati i diritti umani.

Troverai maggiori informazioni sul sito [www.echr.coe.int/ECHR](http://www.echr.coe.int/ECHR)



I diritti umani sono uguali per tutti gli esseri umani, ovunque nel mondo.

I bambini hanno particolari necessità: sono più vulnerabili, perché attraversano una fase di crescita e di sviluppo. Per questo motivo, i **diritti dei bambini** sono stati definiti in un documento specifico, la "**Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**".

Gli esseri umani di età inferiore ai 18 anni

□ Rileggi la lista di ciò che ti è necessario per vivere che hai appena completato e controlla nella “**Convenzione sui diritti dell’infanzia**” se quello che ti occorre costituisce un diritto.

## CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL’INFANZIA

- Diritto alla vita e allo sviluppo
- Diritto di essere protetto contro ogni discriminazione
- Diritto a un nome e a una nazionalità
- Diritto di essere accudito dai genitori o da altri adulti responsabili
- Diritto di essere protetto da ogni forma di violenza o di abuso
- Diritto alla salute e alle cure sanitarie
- Diritto a condizioni di vita che favoriscano la tua crescita e il tuo sviluppo
- Diritto all’istruzione
- Diritto allo svago, al gioco e ad attività culturali
- Diritto di esprimere le proprie opinioni e che queste siano prese in considerazione
- Diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione
- Diritto di riunirti con gli amici, di partecipare a gruppi o associazioni giovanili
- Diritto al rispetto della vita privata
- Diritto di accesso all’informazione
- Diritto a una protezione speciale per i bambini rifugiati
- Diritto a una protezione e a un’assistenza speciale per i bambini con disabilità
- Diritto per i bambini appartenenti a minoranze di imparare e parlare la lingua, di praticare la religione e di mantenere le tradizioni della loro famiglia
- Diritto a una protezione speciale per i bambini che vivono nelle regioni colpite da una guerra

Troverai la versione completa del documento, adottato il 20 novembre 1989, sul sito <http://www.unicef.org/magic/briefing/uncorc.html>

Conosci situazioni in cui i diritti umani non sono stati rispettati (raccontate da amici, lette nei libri, viste alla TV, o alle quali hai assistito, ecc.)?

Hai mai avuto l’impressione che i tuoi diritti non fossero rispettati? Che cosa hai fatto?

Che cosa dovrebbero fare le persone quando i loro diritti o quelli di altre persone non sono rispettati?

Le minoranze sono gruppi di persone che parlano una lingua diversa o hanno credenze o tradizioni differenti da quelle della maggioranza della popolazione in un determinato luogo.



# 3 Che cos'è la cittadinanza democratica?

La **democrazia** è una forma di governo che disciplina i rapporti di un gruppo di persone. Può essere applicata a un paese, ma anche a un piccolo villaggio o a una classe.

Come si riconosce la democrazia?



□ Ecco come puoi verificare se vivi in una democrazia

- I cittadini decidono da soli sulle questioni che sono importanti per loro.
- Nella maggior parte dei casi non decidono direttamente, ma votano per eleggere le persone che saranno incaricate di rappresentarli e di difendere le loro idee al momento di prendere delle decisioni.
- Le persone elette agiscono nell'interesse di tutta la comunità e non nel loro interesse personale. Di conseguenza, sono responsabili delle loro azioni e devono spiegarne i motivi.
- I cittadini dispongono di altri mezzi – a parte il voto – per influenzare le decisioni; ad esempio, la gente può manifestare, se non è d'accordo su certi progetti, o può aderire a delle associazioni.
- In un paese, la Costituzione e le altre leggi rispecchiano il patto sociale tra i cittadini – ossia la popolazione del paese – e riguardano le norme e i principi che devono essere rispettati.
- Le decisioni sono prese sulla base delle opinioni della maggioranza, ma le opinioni delle minoranze sono ugualmente prese in considerazione e i gruppi minoritari sono protetti.

È l'insieme dei principi e delle leggi di un paese, e rappresenta la struttura e la base della sua organizzazione; indica il modo in cui sono elaborate e tutelate le leggi e stabilisce i rapporti tra il governo e i cittadini.



La democrazia è un sistema per organizzare gruppi di persone. Per questo ci interessa, perché **la democrazia può veramente cominciare da noi!**

Nella tua scuola, nel tuo gruppo o nella tua squadra, esiste un insieme di regole che tutti devono rispettare per studiare, vivere e realizzare attività condivise?

---

---

---

---

---

---

---

---

Quali sono i tuoi diritti e le tue responsabilità?

---

---

---

---

---

---

---

---

Chi ha stabilito le regole?

---

---

---

---

---

---

---

---

Possono essere cambiate? Se la risposta è “sì”, come?

---

---

---

---

---

---

---

---

Cosa succede se qualcuno non rispetta queste regole?

---

---

---

---

---

---

---

---



L'espressione **cittadinanza democratica** designa il ruolo importante che devono svolgere i membri di una comunità o di un paese: cioè partecipare attivamente alla formulazione delle decisioni che li riguardano e che interessano tutta la comunità.



Sono troppo giovane per votare... quindi non posso partecipare!

No, non hai capito bene! Puoi partecipare in altri modi, e non solo con il voto. Prendi me, per esempio! Io faccio parte di un'associazione e contribuisco insieme ad altri alla realizzazione di progetti: una volta abbiamo ripulito la foresta vicino alla città, un'altra volta abbiamo organizzato delle attività insieme a un gruppo di persone anziane.

Cerchiamo di fare qualcosa per il nostro quartiere, per gli altri; Quindi, vedi, sono convinto che anche noi partecipiamo, solo che lo facciamo in un altro modo!

Hai ragione! Vicino alla mia scuola c'è una pista per gli skateboard dove andiamo spesso alla fine delle lezioni; ebbene, il consiglio comunale un giorno aveva pianificato di costruirvi un palazzo. Eravamo tutti molto contrari, come puoi immaginare; pertanto, un gruppo di alunni e di professori ha scritto una lettera di protesta, che è stata firmata da tutta la scuola e da tutti gli abitanti del quartiere! Non abbiamo votato, ma abbiamo convinto il consiglio comunale a rinunciare alla decisione e abbiamo ancora la nostra pista per gli skateboard!

Grazie alle associazioni, ai gruppi giovanili e alle organizzazioni non governative (ONG), create e gestite dai cittadini, possiamo influenzare la vita della comunità.



## 4 Che cos'è l'educazione alla cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani?

La Carta non si occupa soltanto dei **diritti umani** e della **cittadinanza democratica**, ma anche dell'**istruzione**!



L'istruzione è un diritto, ma anche un modo per rendere possibile il godimento di altri diritti.

Nel mio quartiere abbiamo molti problemi: ci sono tante persone con problemi di salute, molti disoccupati, tanti giovani che hanno abbandonato la scuola... Ho partecipato insieme ad altri giovani a un progetto che spiegava i nostri diritti. Mi ha permesso di conoscere i miei diritti e di sapere dove rivolgermi per farli rispettare. È grazie a tale progetto che ho scoperto che esistono delle borse di studio per gli allievi delle scuole secondarie: ho fatto richiesta e ho ottenuto la borsa di studio!

Per maggiori informazioni sui progetti riguardanti l'accesso dei giovani ai loro diritti, consultare il sito [www.coe.int/enter](http://www.coe.int/enter)



Sia l'**educazione alla cittadinanza democratica** che l'**educazione ai diritti umani** riguardano entrambe argomenti importanti per te, in quanto individuo e in quanto parte della società in cui vivi.

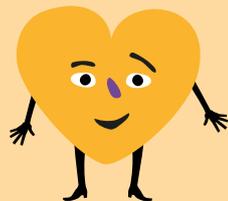
L'educazione alla cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani ci aiutano entrambe a



Comprendere i diritti umani e la democrazia  
IMPARARE A  
CONOSCERLI



Mettere in pratica i nostri diritti e la democrazia e difendere i nostri diritti e quelli di altre persone, quando non sono rispettati  
IMPARARE AD AGIRE PER  
LORO



Vivere concretamente i principi dei diritti umani e della democrazia  
IMPARARE ATTRAVERSO  
LORO

L'educazione alla cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani sono talmente legate tra di loro, che in questo documento ne parliamo come se fossero una sola e unica nozione.



Educazione alla cittadinanza democratica e Educazione ai diritti umani = ECD/EDU

- Consulta il manuale Compasito: [www.coe.int/compasito](http://www.coe.int/compasito)
- Consulta i manuali Vivere la democrazia: <http://www.coe.int/education>  
> Education for Democratic Citizenship and Human Rights > Resources  
> Teacher Manuals I-VI
- Chiedi ai tuoi insegnanti o ai responsabili del tuo centro giovanile se li conoscono. Questi manuali comprendono attività di Educazione alla cittadinanza democratica/Educazione ai diritti umani per imparare **su**, **per** e **attraverso** i diritti umani e la democrazia



## 5 Quali sono i principi dei diritti umani e della democrazia?



I nostri governi dovrebbero fare in modo che l'istruzione rispetti e promuova questi principi.



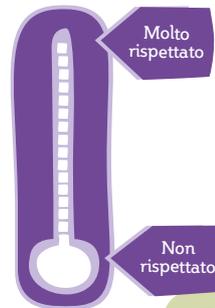
E anche tutte le persone dovrebbero rispettarli e promuoverli

Ma non è sempre così facile nella vita reale...



Questi principi sono rispettati all'interno del tuo gruppo?

Nelle pagine seguenti troverai un barometro accanto a ogni principio, per aiutarti a rispondere a questa domanda. Metti una crocetta su ogni barometro, per misurare **fino a che punto, secondo te, tali principi sono rispettati nella tua realtà quotidiana** (in classe, nel tuo gruppo, nella tua associazione, ecc.).



## Valorizzare la diversità

Nei luoghi in cui viviamo esistono culture, religioni, modi e concezioni di vita diversi. È importante rispettare tutti gli individui, a prescindere dalle nostre differenze, perché tutti abbiamo uguali diritti.

Capita spesso che certe persone subiscano delle discriminazioni, il che vuol dire che non sono rispettate, semplicemente perché sono diverse. Talvolta ciò può dipendere dal fatto che gli altri sono prevenuti nei loro confronti a causa di preconcetti o idee semplicistiche che non corrispondono alla realtà. Molto spesso i media ripetono e diffondono queste immagini negative. È importante pensarci due volte, quando si parla di altri esseri umani e di altri gruppi di persone, prima di prendere certe affermazioni come oro colato.

Nel tuo paese, quale immagine i media trasmettono delle persone di origini diverse da quelle della maggioranza?

.....

Quale immagine pensi che i media dovrebbero trasmettere?

.....

.....

Una "Biblioteca vivente" funziona come una biblioteca normale; i lettori prendono in prestito un "libro" per un periodo di tempo limitato e, dopo averlo letto, lo restituiscono. C'è una sola differenza: i Libri nella Biblioteca vivente sono esseri umani! Appartengono a gruppi che spesso sono vittime di discriminazioni.

I "Libri" e i loro lettori iniziano a dialogare, e, in tal modo, i lettori possono conoscere delle persone in carne ed ossa e liberarsi dai pregiudizi che potevano avere su quel determinato gruppo. .



Ogni persona è importante. Non dovremmo mai lasciarci sfuggire un'occasione di scambiare opinioni con persone diverse e imparare gli uni dagli altri. **La diversità arricchisce la nostra società.**



Una volta, anch'io sono stato un "Libro" in una biblioteca nella Repubblica Ceca. Come è noto, la gente ha molti pregiudizi sui Rom ed ero un po' preoccupato quando ho accettato la proposta. Ma quelli che mi hanno "preso in prestito" si sono mostrati veramente interessati a conoscere la nostra cultura, i nostri usi e costumi e la storia della mia vita.

Immagina se fossimo tutti identici. Come sarebbe noioso!

**Valorizzare la diversità**

Molto rispettato

Non rispettato



- Suggesti alla tua scuola o alla tua associazione giovanile di organizzare una "Biblioteca vivente"
- Per vedere come organizzarla, consulta <http://www.eycb.coe.int/eycbwwwroot/hre/> > Il libro non si giudica dalla copertina! Guida per l'organizzazione della Biblioteca vivente

## Includere tutti

Ti sei mai sentita tagliata fuori da un gruppo?

Una volta mi sono sentita veramente esclusa. Volevo giocare a calcio nell'ora della ricreazione, a scuola, ma i giocatori, che erano tutti maschi, non mi hanno accettata. I ragazzi, ma anche le ragazze, mi hanno presa in giro, dicendo che le femmine non giocano a calcio. È stato un momento molto doloroso per me.

Capisco cosa vuoi dire. Una volta non ho potuto partecipare a una gita scolastica perché era troppo costoso per la mia famiglia. Mi sono sentito triste, anche dopo la gita, perché i miei compagni di scuola continuavano a scambiarsi ricordi e io ero escluso dalle loro conversazioni

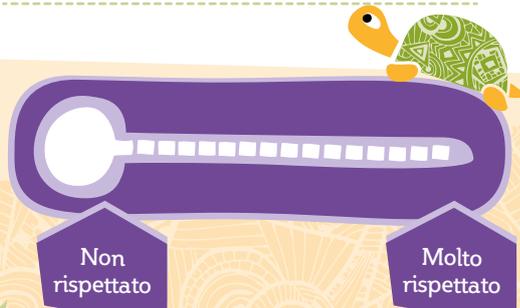
Dobbiamo vigilare affinché nessuno subisca discriminazioni nella nostra società, poiché non c'è alcuna ragione valida per escludere delle persone: **siamo tutti esseri umani!**

Nella tua classe o nel tuo gruppo, ci sono ragazzi che potrebbero sentirsi esclusi? Perché?

Nella tua comunità, ci sono persone che non sono considerate parte di tale comunità?

Che cosa bisognerebbe cambiare nella tua comunità, per fare in modo che tutti ne facciano parte?

I ragazzi e le ragazze nella tua scuola o nella tua associazione sono trattati in modo diverso?



# Dare a tutti le stesse opportunità

Visto che siamo tutti esseri umani, dovremmo accertarci di essere trattati tutti in modo uguale e di avere tutti le stesse opportunità di sentirci parte attiva della comunità in cui viviamo! Malgrado le differenze tra le nostre famiglie, le nostre convinzioni, le cose e le persone che amiamo, indipendentemente dal nostro genere, e malgrado le nostre diverse qualità e capacità, **abbiamo tutti gli stessi diritti.**

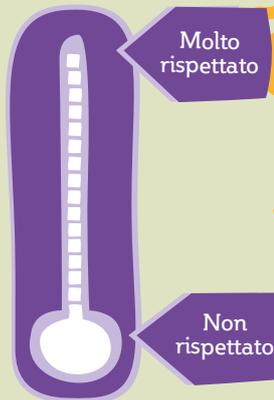
Nell'associazione giovanile del mio quartiere, nel Regno Unito, c'è un ragazzo, William, affetto da una paralisi cerebrale che gli impedisce di muovere gli arti e di parlare.

Da quando fa parte dell'associazione, facciamo più attenzione quando organizziamo le attività. All'inizio non è stato facile, ma ora ci sembra naturale adattare le nostre attività

Per esempio, quella volta che abbiamo organizzato una corsa ad ostacoli, ci siamo divisi in due squadre. Quella di William si è impegnata a trasportarlo a braccia durante la corsa avvolto in una coperta e l'altra squadra ha designato uno dei suoi membri e lo ha ugualmente trasportato avvolto in una coperta.

Per fortuna, William non è pauroso e la sua squadra ha soltanto dovuto fermarsi qualche volta, per le grandi risate di William e dei suoi compagni

Per maggiori informazioni:  
[www.ifm-sei.org](http://www.ifm-sei.org)  
> la Campagna "All Together"  
(tutti insieme).



## Esplora il tuo quartiere

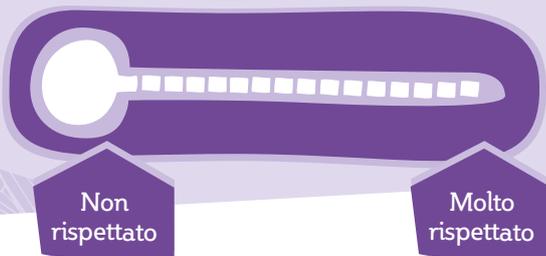
Su una piantina, indica i tuoi luoghi preferiti. Vai sul posto per vedere se le persone con disabilità (con ridotta mobilità, con deficienze visive o uditive, ecc...) possono andarci facilmente e divertirsi. Rifletti se queste persone possono vivere, lavorare o giocare comodamente e in sicurezza nel tuo quartiere.



# Rispettare la dignità umana

La dignità umana è quello che ci unisce malgrado tutte le nostre differenze. In altre parole, ognuno di noi deve essere visto in quanto essere umano, né più, né meno. Nessuno dovrebbe trattare gli altri con crudeltà o violenza, o rivolgersi agli altri in modo offensivo.

Quando dei ragazzi non si sentono sicuri a scuola o nel loro gruppo perché dei compagni più prepotenti li minacciano, li perseguitano o li maltrattano – questo viene definito bullismo - i loro diritti umani non sono rispettati.



nella tua scuola o nel tuo gruppo si sentono tutti al sicuro?



Ci siamo accorti che nella nostra scuola, in Portogallo, degli allievi più piccoli erano vittime di soprusi da parte di alcuni prepotenti più grandi. Abbiamo organizzato una recita per spiegare perché e come avvenivano questi episodi e per mostrare che erano contrari ai diritti di questi ragazzini e ragazzine.

Abbiamo recitato davanti alla maggior parte delle classi, allievi e insegnanti compresi, e tutti hanno potuto vedere come ciascuno di noi poteva contribuire a evitare che si ripetessero questi episodi di bullismo.



- Verifica se esiste un'assistenza telefonica locale per le vittime di bullismo di età inferiore ai 18 anni.
- NUMERO TELEFONICO DEL TELEFONO AZZURRO : \_\_\_\_\_

## Vivere in pace

Se tutti applicassimo i principi dei diritti umani e della democrazia, sarebbe possibile un mondo migliore, più giusto e più pacifico. Tuttavia non è sempre facile vivere insieme e non si potrà mai evitare che sorgano malintesi e conflitti.

L'importante è risolvere tali conflitti in **maniera pacifica**. Il dialogo è il metodo più efficace, poiché facilita la ricerca di soluzioni accettabili per tutti.

Nella mia scuola, come in numerose altre scuole secondarie in Spagna abbiamo un sistema di mediazione per risolvere i conflitti tra di noi: un allievo neutrale aiuta i due compagni coinvolti nel litigio a trovare una soluzione positiva per le due parti senza ricorrere alla violenza, invitandoli a dialogare tra di loro. Con questo sistema, si sono migliorati i rapporti tra gli allievi, non c'è bisogno dell'intervento di un adulto e si evitano i provvedimenti disciplinari. Gli allievi che, come me, erano interessati a diventare mediatori dei conflitti si sono iscritti sulla lista e, dopo una serie di procedure di selezione, i prescelti sono stati formati da mediatori professionali.

Come risolvi i conflitti che sorgono tra i membri del tuo gruppo o all'interno della classe?

---

---

---

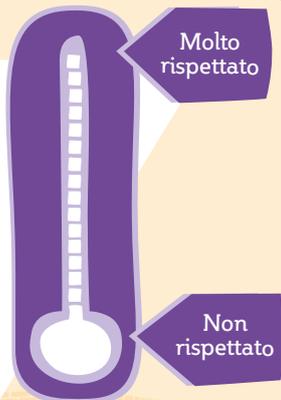
---

---

---

---

---



## 6 Chi è impegnato nell' ECD/EDU?

Qual è la prima cosa che ti viene in mente quando senti la parola **EDUCAZIONE**?

Molto spesso la risposta è la scuola. È veramente l'unico posto dove si possono imparare delle cose?

Dove e da chi si può imparare?  
A scuola, nel quartiere, in biblioteca, ...

.....

.....

.....

.....

I nostri **governi** e i nostri **insegnanti** dovrebbero accertarsi che l'educazione alla cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani siano introdotte nei nostri programmi scolastici dalla scuola materna fino all'insegnamento secondario superiore, e poi all'università e negli altri istituti di insegnamento superiore.

Allora vuol dire che l'ECD/EDU non è soltanto destinata ai bambini e agli adolescenti?

Esattamente!  
L'ECD/EDU è per tutti, perché si impara sempre, a qualsiasi età e per tutta la vita!

L'ECD/EDU interessa tutti e per tutta la vita

**Le associazioni giovanili** e le **organizzazioni non governative** (ONG) svolgono un ruolo importante nell'educazione alla cittadinanza democratica e ai diritti umani, per molte ragioni:

- ▶ contribuiscono a migliorare le condizioni di vita delle comunità in cui esse lavorano
- ▶ offrono molto spesso uno spazio in cui si possono mettere in pratica i diritti umani e la democrazia.



È importante per l'ECD/EDU che i nostri governi riconoscano l'utilità del lavoro svolto dalle associazioni giovanili e dalle ONG impegnate nel campo dell'educazione e che le sostengano quando è necessario.

Si impara anche dall'**esperienza quotidiana**, dall'**ambiente in cui si vive** e dalle **persone** che si frequentano: i vicini, i compagni, i **media** contribuiscono ad istruirci.

Nell'ambito dell'ECD/EDU è importante che siano coinvolte le persone, i luoghi o le istituzioni che hanno un'influenza su di noi.

Anche i genitori potrebbero intervenire?

Naturalmente!

Ho sentito dire che esistono delle *Associazioni di genitori e di tutori* in tutta Europa. Che cosa fanno?

Questi gruppi di madri, padri e tutori si sforzano di migliorare la collaborazione tra la scuola e le famiglie, in particolare per quanto riguarda le questioni legate all'insegnamento e all'apprendimento degli allievi.

È interessante! Ma non dimentichiamo che talvolta sono i giovani stessi a prendere l'iniziativa di partecipare all'ECD/EDU.



- Torna all'elenco a pagina 20 – sui luoghi e le persone da cui potresti imparare delle cose – e completalo, se necessario, con le nuove idee suggerite dalla lettura di questo capitolo.

Hai mai pensato di svolgere un ruolo di educatore nel tuo gruppo o tra i tuoi compagni di scuola? Quali potrebbero essere gli aspetti più importanti per te e per gli altri?

---

---

---

---

---

Nei capitoli precedenti hai trovato esempi di attività in materia di ECD/EDU condotte da gruppi di giovani insieme ai loro compagni che potrebbero essere fonte di ispirazione?

---

---

---

---

---



Sono molto numerose le istituzioni e le persone coinvolte nell'istruzione; l'ECD/EDU le interessa tutte. Per questo, le raccomandazioni contenute nella Carta dovrebbero essere prese in considerazione da tutti.

# 7 Le scuole e le associazioni rispettano i diritti umani e la democrazia?



Non è possibile imparare la democrazia e i diritti umani in un contesto in cui non sono rispettati.

La Carta sottolinea che le istituzioni impegnate a favore dell'ECD/EDU, soprattutto le **scuole** e le **associazioni giovanili**, devono rispettare i principi e i valori dei diritti umani ed essere organizzate in modo democratico.

Come facciamo a sapere se una scuola o un'associazione giovanile mette in pratica i valori dei diritti umani e della democrazia?



I valori si rispecchiano sempre nei comportamenti e nelle azioni; fin da subito si può notare se certe azioni rispettano e promuovono tali valori, o se invece li calpestanto. Ad esempio, i requisiti per l'iscrizione nel nostro istituto scolastico o per essere ammessi come membri della nostra associazione giovanile ci possono indicare se è rispettato il principio di non escludere nessuno.



Diresti che i valori e i principi dell'ECD/EDU sono rispettati nel tuo ambiente (a scuola, nella tua associazione, club sportivo, ecc.)? I livelli che hai indicato nei barometri del capitolo 5 possono aiutarti a rispondere.

- sempre
- spesso
- raramente
- mai

Potresti citare delle azioni specifiche condotte (o che dovrebbero essere condotte) dalla tua scuola o dalla tua associazione giovanile per promuovere i principi dei diritti umani e della democrazia?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----



Le scuole e le associazioni giovanili offrono grandi opportunità per **passare dalla teoria alla pratica!** È al loro interno che possiamo imparare, grazie a un'esperienza diretta, a rispettare i diritti umani e la democrazia.



Le tue opinioni riguardanti le attività nella tua scuola/associazione giovanile sono prese in considerazione?

-----

-----

Come si prendono le decisioni all'interno del tuo gruppo o in classe?

-----

-----

Si potrebbero migliorare certi aspetti? Come?

-----

-----

La democrazia è effettiva soltanto quando **tutti partecipano**, e lo stesso vale per l'ECD/EDU.

Chi dovrebbe avere il diritto di pronunciarsi sulle modalità del tuo apprendimento?

-----

-----

-----



Tutti dovrebbero potere esprimere il loro parere su quello che impari a scuola o all'interno della tua associazione giovanile e sui metodi di insegnamento!

Gli insegnanti ed i responsabili delle associazioni giovanili, la tua famiglia, altre persone che intervengono nel settore dell'istruzione, in particolare le autorità che elaborano le leggi in materia di istruzione...

Ma, prima di tutto, tu, in quanto studente o membro di un gruppo o di un'associazione.



Uno dei modi per esprimere il tuo parere è la partecipazione al Comitato studentesco. Si tratta di un organo composto soltanto da studenti, grazie al quale essi possono fare sentire le loro opinioni e condividere le loro preoccupazioni riguardanti la scuola. In certe scuole, il comitato studentesco non solo può esprimere le sue opinioni, ma può anche votare all'interno del Consiglio d' Istituto, che è il principale organo decisionale dell'istituto scolastico.



- Verifica se esiste un comitato studentesco nella tua scuola o strutture analoghe nella tua associazione  Sì  No

Se la risposta è Sì:

- Verifica qual è il suo compito principale:

Se la risposta è No:

- Contatta il comitato studentesco nazionale perché ti possa aiutare a crearne uno (troverai le informazioni sul sito [www.edufile.info](http://www.edufile.info))

Non bisogna però dimenticare che la partecipazione comporta degli obblighi! Ognuno deve essere pronto ad assumersi anche delle **responsabilità**.

Se c'è un dibattito in classe, non basta dare il nostro parere; dobbiamo anche fare in modo che tutti abbiano la possibilità di esprimersi e dobbiamo rispettare le loro opinioni, anche se sono diverse dalle nostre.

Non dimentichiamo il governo! Anche i nostri governi devono essere coinvolti nelle decisioni riguardanti l'istruzione ed assumersi le loro responsabilità al riguardo.

# 8 Che cosa possiamo fare per promuovere l'ECD/EDU?

Potrai già trovare alcune idee in questo opuscolo.

E la Carta ne propone delle altre!



## Cooperazione

- ▶ Tutti gli individui e tutte le istituzioni dovrebbero aiutarsi vicendevolmente per promuovere l'ECD/EDU.
- ▶ La cooperazione a ogni livello favorisce un notevole arricchimento reciproco: le attività in materia di ECD/EDU possono iniziare da noi per poi espandersi, fino a raggiungere una portata mondiale!
- ▶ I governi dovrebbero collaborare strettamente con la popolazione e le istituzioni del paese e con i governi di altri paesi.



Questa Carta non ne è forse la prova più eloquente?

È vero, è il risultato di una cooperazione internazionale tra i 47 paesi membri del Consiglio d'Europa!



## Formazione degli insegnanti e dei responsabili delle associazioni giovanili

- ▶ Per gli educatori è importante essere preparati per poter intervenire in materia di ECD/EDU. Dovrebbero quindi ricevere un'adeguata formazione.
- ▶ I governi dovrebbero accertarsi che siano organizzati programmi di formazione per gli educatori e stanziare le risorse umane e finanziarie necessarie.

- Chiedi ai tuoi educatori come hanno imparato a conoscere l'ECD/EDU. Chiedi loro a quando risale la loro ultima formazione su questo argomento.
- Insieme al tuo insegnante, esamina le possibilità di formazione offerte agli **insegnanti** nell'ambito del Programma Pestalozzi del Consiglio d'Europa per la formazione dei professionisti dell'educazione: [www.coe.int/t/dg4/education/pestalozzi/](http://www.coe.int/t/dg4/education/pestalozzi/)
- Insieme ai tuoi **animatori giovanili**, esamina le possibilità di formazione offerte loro sulla home page del Servizio Gioventù del Consiglio d'Europa: [www.coe.int/youth](http://www.coe.int/youth)

## Valutazione

- ▶ È importante tracciare un bilancio dopo la realizzazione di ogni attività, per potere migliorare il suo funzionamento in vista della prossima occasione.
- ▶ Sarebbe necessario chiedere l'opinione di coloro che hanno partecipato ad attività nel campo dell'ECD/EDU.



Di solito, hai la possibilità di esprimere la tua opinione dopo avere partecipato a un'attività o a una lezione?

In che modo può essere presa in considerazione la tua opinione?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Ricerca

- ▶ È utile raccogliere dei dati relativi all'ECD/EDU: risultati delle esperienze, metodi o informazioni sugli argomenti più importanti per gli allievi.
- ▶ Tali informazioni possono essere utilizzate per misurare lo sviluppo dell'ECD/EDU in uno specifico luogo I risultati ottenuti possono inoltre fornirci delle idee per migliorare l'ECD/EDU.

L'Unione degli allievi delle scuole secondarie della Serbia (UNSS) ha predisposto uno studio per definire un modello più efficace per il funzionamento dei Comitati studenteschi nel paese.

È stato utilizzato un questionario, a cui hanno risposto 8.500 studenti e 2.000 insegnanti. Una delle domande chiedeva di indicare gli elementi positivi e negativi dei Comitati studenteschi e di esprimersi su cosa si dovesse fare per migliorare la situazione. Un'altra domanda riguardava la questione se gli studenti dovessero votare nei consigli d'Istituto delle scuole. Più dell'85% degli studenti e più del 50% degli insegnanti hanno risposto di SÌ. I risultati di questo studio sono stati decisivi per convincere il governo a modificare in tal senso la legge serba sull'istruzione.

## Scambio di esperienze

Gli scambi di esperienze e di esempi di attività sull'ECD/EDU non possono essere che positivi:

- ▶ Evitano di ripetere delle esperienze che non hanno dato buoni risultati
- ▶ Stimolano altri a ripetere in altri luoghi le esperienze che si sono rivelate soddisfacenti.

- Se la tua scuola o la tua associazione pubblica una newsletter o dispone di una pagina web, cogli l'occasione per utilizzarla e per descrivere le esperienze in materia di ECD/EDU della tua classe o del tuo gruppo.

Tra tutti gli esempi positivi citati in questo documento, quale ti sembrato più interessante? Perché?

---

---

---

---

---

---

---

---



# Informare tutti

Più si conosce la Carta, più aumenteranno le possibilità di fare progredire l'ECD/EDU. Esistono molteplici modi per diffondere le informazioni. Questo opuscolo è uno dei tanti esempi.

L'OBESSU e l'ESU hanno lanciato congiuntamente una campagna "Light on the Rights" (riflettori puntati sui diritti) che mira a promuovere la "Dichiarazione dei diritti degli allievi". Alcuni membri delle associazioni organizzatrici hanno fatto un "giro in Europa" con un pulmino contraddistinto dal logo della campagna e si sono fermati in diversi paesi. A ogni tappa sono stati accolti con manifestazioni e vari eventi. È stata un'eccellente opportunità per tutti i sindacati degli studenti delle scuole secondarie superiori in Europa di presentarsi, farsi conoscere e promuovere i diritti degli studenti nei loro rispettivi paesi.

Organising Bureau of European School Student Unions :  
[www.obessu.org](http://www.obessu.org)

European Students Union  
[www.esu-online.org](http://www.esu-online.org)

Per maggiori informazioni sulla campagna  
<http://lightontherights.wetpaint.com>



Secondo te, quali altri mezzi potrebbero essere utilizzati per diffondere informazioni sulla Carta?

---

---

---

---

---

---

---

---

**La democrazia e i diritti umani cominciano da noi. Tutti possiamo fare qualcosa per farli diventare una realtà!**

L'educazione alla cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani sono degli ottimi mezzi d'azione! Noi tutti possiamo contribuire a svilupparli e a stimolare l'interesse per l'ECD/EDU.





Adesso che ne sai un po' di più sull'ECD/EDU, hai delle idee di cui vorresti discutere con i tuoi amici?



Saremmo lieti di essere informati sulle vostre idee, e anche di conoscere le vostre opinioni ed esperienze. Scriveteci all'indirizzo [edchre@coe.int](mailto:edchre@coe.int)!





Questa pubblicazione è stata prodotta in collaborazione con la Direzione per la Cittadinanza e partecipazione democratica (Dipartimenti dell' Educazione e della Gioventù) e del Programma del Consiglio d'Europa "Costruire un' Europa per e con i bambini". Il progetto è stato realizzato con il supporto e il contributo di molti partner, inclusi addetti alla formazione di insegnanti, ONG giovanili, bambini e giovani. Un particolare ringraziamento va all'OBESSU (L'Ufficio organizzativo di Associazioni studentesche della Scuola Europea) e all'IFM-SEI (Movimento Educativo Socialista Internazionale Falcon).



Il Consiglio d'Europa, creato nel 1949, riunisce 47 paesi che condividono i valori dei diritti umani, della democrazia e dello stato di diritto. La Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione alla cittadinanza democratica e ai diritti umani è stata elaborata per promuovere tali valori nell'ambito dell'istruzione e attraverso i contenuti dell'insegnamento. La versione della Carta presentata in questa pubblicazione (la "Carta per tutti") è rivolta a tutti, e in modo particolare ai giovani desiderosi di conoscere il contenuto di questo documento giuridico internazionale e di imparare a utilizzarlo per adoperarsi a favore della democrazia e dei diritti umani in classe, nelle associazioni giovanili e in tutta la società nel suo insieme.

► [www.coe.int/edchre](http://www.coe.int/edchre) ◀

Mail: [edchre@coe.int](mailto:edchre@coe.int)

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE